

# L'OROLOGIO

ALLE FAMIGLIE

*Inserto*

## Aemiliana

*La grande festa di giugno  
a San Pietro in Casale*



N.2 Maggio 2005  
Anno XXXII  
Poste italiane  
Tassa pagata  
Invio senza indirizzo  
Aut.DC/ER/BO/ISI  
3331/2003

**Bilancio**

*Ne parliamo con  
Paola Bollina  
assessore  
al bilancio*

**Vacanze**

*Viaggi  
dello spirito,  
del corpo,  
dell'arte*

**Cultura**

*Intervista:  
Elizaveta  
Martirosian  
soprano*

# sommario



*in copertina*

*“Donna con falco”  
scultura di Sara Bolzani*

## **progetti** .....3

- 3 Bilancio**  
Il bilancio 2005
- 6 Vacanze**  
Viaggi dello spirito,  
del corpo, dell'arte
- 8 Campi solari**  
Un'estate “non” al mare

## **speciale** .....9

- 9 Eventi**  
Aemiliana, la festa  
di San Pietro in Casale
- 11 Storia, tradizioni e curiosità**
- 12 Programma**  
Tutti gli appuntamenti  
di Aemiliana
- 14 Eventi**  
Cavalli di rame  
e trafori sulle foglie
- 16 Eventi**  
Backstage con i ragazzi

## **interviste** .....17

- 17 Scuola materna**  
Gli amici di Giulio Coniglio
- 18 Protezione civile**  
Idra, per salvarsi dall'acqua
- 19 Anziani**  
Amarcord al café
- 20 In scena**  
Una “star” del belcanto

## **ambiente** .....22

- 22 Prevenzione**  
La stagione della zanzara tigre

## **consiglio** .....23

- 23 L'opinione dei gruppi**

## **come eravamo** .....24

- 24 Donne di pianura**  
Osanna Lambertini,  
“L'impegno di una vita”

# *Il bilancio 2005*

*A “tenere i cordoni della borsa”, in quanto assessore al bilancio, è Paola Bollina*

**È** *“una gara dura”, come si dice dalle nostre parti, quella di far quadrare il bilancio, indirizzare il denaro che arriva da Roma e dai cittadini verso i numerosi servizi offerti dal Comune, da quelli assolutamente “generali” - dalla certificazione alla manutenzione delle strade, dal controllo del territorio alle biblioteche, tanto per fare qualche esempio - a quelli “personalizzati” come l’assistenza agli anziani e l’asilo per i bimbi.*

*A “tenere i cordoni della borsa”, in quanto assessore al bilancio, è Paola Bollina.*

*Dopo un’esperienza da assessore al personale e alle pari opportunità, tra il 1999 e il 2004, è passata alla competenza ‘finanziaria’ nell’attuale giunta comunale.*

*Donna dalle solide convinzioni e di grande senso pratico, si è trovata ad affrontare il problema di risorse in calo e di domanda di servizi in crescita. Un problema non nuovo per gli enti locali ma non per questo meno difficile da risolvere, specie se si intende favorire le fasce di popolazione più deboli e meno tutelate.*

*progetti*





**Paola Bollina** racconta così le novità contenute nel bilancio comunale approvato alla fine dello scorso febbraio.

**“Che cosa cambia per i cittadini, con il bilancio 2005?”**

In realtà preferisco segnalare quello che ‘non cambia’ nonostante la riduzione delle entrate da parte dell’Amministrazione centrale dello Stato, al confronto con l’incremento demografico di San Pietro. Non cambia, prima di tutto, il livello dei servizi socio-assistenziali che il Comune offre. Sottolineo questo, perché San Pietro sta ai primi posti delle classifiche, anche a livello nazionale, dei comuni nel settore, ad esempio, dei servizi per l’infanzia.

*“Non abbiamo liste d’attesa per i nidi. E’ una cosa che mi sta a cuore proprio perché sono una donna...”*



**Progetti**

Abbiamo fatto molto, stiamo costruendo addirittura una nuova scuola a Poggetto - visto che il vecchio edificio aveva evidenziato problemi strutturali - abbiamo mensa, trasporto, campi estivi, ma, soprattutto, non abbiamo liste d’attesa per i nidi. E’ una cosa che mi sta a cuore proprio perché sono donna, e sensibile al discorso delle pari opportunità. Le mamme di San Pietro in Casale possono contare su servizi pubblici che consentono loro di tornare al lavoro, se lo vogliono, anche quando il bimbo è piccolissimo. Sappiamo bene che in Italia non è così, che la situazione sta peggiorando di anno in anno, e che molte donne sono spesso costrette addirittura

**SPORTELLO PER I CITTADINI**

Entro il 30 giugno si paga l’ICI.  
Il Comune offre gratuitamente, su prenotazione il servizio di calcolo dell’acconto sull’imposta dovuta.  
Inoltre ai contribuenti che ne hanno fatto richiesta vengono inviati i bollettini **precompilati** con il calcolo dell’imposta.

per informazioni:

**Servizio Tributi**

**Tel. 051 666.95.93/14 Fax 051 666.95.58**

per prenotazioni servizio di calcolo

**Ufficio Relazioni con il Pubblico**

**Tel. 051 666.95.59/40**

E-mail:

***ici @comune.san-pietro-in-casale.bo.it***

tura a licenziarsi con l’arrivo di un figlio, a causa della mancanza di strutture. Ovviamente, mi stanno a cuore anche i servizi destinati alle categorie più disagiate della popolazione, gli anziani e i disabili. Il piccolo incremento delle tariffe, l’1,6%, sui servizi a domanda individuale che abbiamo previsto quest’anno non copre nemmeno l’aumento dell’inflazione, visto che i “listini” erano fermi al 2003. Per quanto riguarda l’ICI, l’aliquota resta ferma al 4,3 per mille per l’abitazione principale, la più bassa di tutta la provincia di Bologna mentre è stata apportata una piccola riduzione alla detrazione per l’abitazione principale”.

**La popolazione di San Pietro in Casale è aumentata, le risorse da parte della finanza pubblica, come denuncia l’Anci, l’associazione tra i Comuni italiani, vengono tagliate. Da qualche parte i soldi per assicurare un buon livello di servizio bisogna pure prenderli...**

“Per il nostro comune si è aggiunto al taglio nazionale un problema legato ad un contributo “speciale” venuto a scadenza proprio quest’anno. Si tratta della quota che ci spettava in quanto membri del gruppo di Comuni che avevano partecipato alla realizzazione della discarica vicino a Galliera. Ora questa esperienza è venuta alla naturale conclusione e con ciò si è esaurito anche il relativo contributo economico. E’ stata per noi l’occasione per affrontare tutto il tema della gestione del ciclo dei rifiuti e del recepimento del Decreto Ronchi, che prevede il passaggio da tassa a tariffa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti. In altri termini i cittadini pagano in

funzione del servizio effettivamente ricevuto: cambia il sistema di calcolo, e si ragiona su numero di componenti del nucleo familiare e non esclusivamente sui metri quadrati di abitazione. Con il nuovo sistema i cittadini non pagano più al Comune, ma direttamente ad Hera. Certamente la nuova modalità di calcolo porterà ad un maggiore esborso da parte delle famiglie e, consapevoli di questo, abbiamo preventivato un fondo di solidarietà per venire incontro alle esigenze dei meno abbienti e delle grosse famiglie”.

### **Ci sono aspetti, settori, ambiti, su cui il Comune investe di più, e magari in modo diverso rispetto ad altri della pianura bolognese?**

“Vorrei sottolineare che il rapporto con gli altri comuni vicini ci ha permesso di gestire a livello di zona una serie di servizi, dallo sportello immigrazione al progetto giovani, fino allo stesso *Prontobus*, l'autobus “a chiamata”, e alla polizia municipale.

La riorganizzazione su base territoriale ha comportato un grosso sforzo di elaborazione ma ha nel contempo assicurato il contenimento della spesa e ha uniformato verso l'alto il livello dei servizi stessi.



### *Il Parco della Memoria*

*Domenica 1 maggio 2005 al termine della XXVII Ciclata della resistenza, prevista per il 25 aprile ma rimandata causa maltempo, nel corso di una cerimonia ufficiale alla quale erano presenti oltre ai numerosissimi cittadini anche i Sindaci dei Comuni che hanno aderito al progetto, è stata posata la prima pietra del Parco della Memoria che sorgerà nell'area del Casone del Partigiano e che sarà ultimato entro la fine dell'anno. Il progetto che coinvolge i Comuni di Argelato, Baricella, Bentivoglio, Castello d'Argile, Castel Maggiore, Galliera, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo, Minerbio, Pieve di Cento, San Giorgio di Piano e San Pietro in Casale prevede la realizzazione di un padiglione a servizio dell'area del Casone Partigiano da destinare ad attività informative e didattiche.*

*Il Parco della Memoria aspira a diventare un luogo di pace sull'esperienza della Scuola di Pace di Monte Sole e del Parco Nazionale della Pace di Sant'Anna di Stazzema (Lucca) con i quali, proprio in occasione di una conferenza che si è tenuta il 23 aprile 2005 presso la sala consiliare del Municipio di San Pietro in Casale, sono state poste le basi per una collaborazione finalizzata alla difesa, promozione e divulgazione dei valori assoluti e inalienabili della pace, della libertà e della democrazia, alla presenza della Presidente della Provincia Beatrice Draghetti.*

*L'area sarà valorizzata anche da un punto di vista ambientale offrendo la possibilità di educare al rispetto della natura e alla salvaguardia dell'ambiente e sarà a disposizione delle scuole e delle famiglie. Il progetto è stato finanziato con fondi già stanziati nel bilancio 2004, con il contributo della Regione e dei Comuni che vi hanno aderito.*



# Viaggi dello spirito,

*Nelle due agenzie turistiche di San Pietro è tutto pronto per le vacanze, prenotate o dell'ultimo minuto...*

**I**l fascino delle chiese dei primi cristiani. La valle dell'Eden, e le popolazioni locali scacciate e perseguitate, la spiritualità: tutto questo e tanto altro ancora è l'**Armenia**, la fascinosa terra che sarà meta del viaggio proposto per fine agosto da "i viaggi di Brian", una delle due agenzie turistiche che operano a San Pietro. Nelle pieghe delle solite proposte più o meno "normali" di mete in giro per il mondo, ogni tanto si scopre qualcosa di nuovo. Lo ha scoperto il gruppo di San Pietro che si sta preparando, sotto la guida appassionata della professoressa Sirinian,

per non fare troppa fatica" suggerisce una signora intenzionata a passare qualche giorno a Vienna. Le **capitali europee** affasciano e sono anche relativamente comode da raggiungere. "Guardi questa sciarpa, l'ho presa a Parigi l'anno scorso. Sa, abbiamo le nipotine piccole, io e mio marito dobbiamo ritagliarci qualche giorno quando mia figlia non è al lavoro e quindi non ha bisogno dei nonni...

Tre quattro giorni a **Parigi**, oppure a **Vienna**, o a **Praga**, si fanno facilmente, non hanno costi proibitivi e si trovano le soluzioni per noi meno giovani". Antonella, della Travelshop, consiglia un cliente "neo pensionato" sulle possibili mete del primo viaggio "da uomo libero" (dal lavoro...), e alla fine gli opziona due opportunità, in **Spagna** e sul **Mar Rosso**: la prima che si libera, a sorpresa, sarà quella giusta. Il signore, molto contento e divertito, lascia qualche centinaio di euro di acconto

e se ne va nell'attesa di una telefonata che gli annuncerà in che direzione si muoverà il suo aereo. Ma per ottenere le opzioni Antonella ha lavorato a lungo di telefono e di computer, oltre a dibattere con il

cliente seduto davanti a lei, mentre cercava di comprenderne le esigenze e la psicologia. "Io e la mia socia Sabrina abbiamo aperto nel maggio scorso - racconta - questa agenzia che è una sorta di franchising, nel senso che abbiamo accordi con un network che rappresenta oltre cento agenzie e ha quindi la forza contrattuale per trattare con i tour operator". La clientela di Travelshop è per buona parte giovane, sia ragazzi che cercano appartamenti a prezzo onesto nei paesini del **Mediterraneo**, **Croazia**, **Grecia**, **Spagna**, oppure **Baleari**, sia famiglie con bambini. In questo caso il villaggio rappresenta una certezza, con prezzi

“ Tre quattro giorni a Parigi, oppure a Vienna, o a Praga, si fanno facilmente, e non hanno costi proibitivi...”

studiosa e ricercatrice dell'Università di Bologna, ad apprezzare una cultura affascinante e insieme dolorosa, appartenente a un popolo perseguitato e vittima di un terribile eccidio.

L'assaggio, per così dire, è stato fatto a Venezia, con la visita guidata, in febbraio, all'isola di San Lazzaro degli Armeni e al monastero mechtarista.

Per scoprire le mete preferite della gente di San Pietro basta fermarsi per un po' ad ascoltare, nel salotto di entrambe le agenzie, *Travelshop*, di fronte alla chiesa di San Pietro, e "I viaggi di Brian" nella pedonale piazza Testoni. "Vorrei un albergo in centro,

progetti

## del corpo, dell'arte



“ *Armenia: il fascino delle chiese dei primi cristiani. La valle dell'Eden, le antiche popolazioni locali scacciate e perseguitate, la spiritualità...* ”

concordati e poche sorprese”.

Ovviamente San Pietro in Casale non fa eccezione rispetto alla parte d'Italia economicamente più sviluppata. A fare i turisti “di lungo corso” sono prevalentemente persone non giovani, con discrete o buone disponibilità economiche oppure ragazzi che cercano soluzioni non troppo costose.

Come i “last minute”, ovviamente. Eppure, nonostante la quantità sterminata di offerte di questo genere in internet, le due agenzie lavorano tanto, tra l'altro esibendo in vetrina le ultime offerte “d'occasione”. Perché?

“Molti hanno capito che i favolosi vantaggi sono merce rara - è la risposta di entrambe le agenzie - noi proponiamo molti viaggi dell'ultimo minuto a prezzi scontati, il che significa anche minori margini economici per il nostro lavoro. In ogni caso, molti di quelli che navigano in internet alla ricerca di offerte poi si rivolgono all'agenzia perché preferiscono il rapporto umano al freddo computer, che sembra meno affidabile”.

La stessa opinione è anche quella di Benedetta, che lavora a “I viaggi di Brian”, agenzia che ha rinnovato il personale di

*Pagina a sinistra: Praga*

*In questa pagina: Monastero armeno di Gandzasar*

recente. Anche in questo caso, infatti, Benedetta ha iniziato a conoscere la clientela di San Pietro la primavera scorsa.

Abbastanza per osservare che si tratta in media di persone con una disponibilità economica abbastanza buona, in grado di permettersi viaggi e soggiorni mediamente costosi, anche se qualche segno di crisi si sente anche in questo settore, pur molto ambito dalla gente di tutte le età.

“Adesso siamo diventati anche operatori finanziari, e offriamo il ‘prodotto vacanza’ anche a rate, con lo stesso modello di credito al consumo che si usa per acquistare frigoriferi o automobili”, racconta Benedetta.

L'agenzia, oltre ad offrire le mete dei tour operator, fa un buon lavoro anche con alcune associazioni culturali, tra cui l'università per gli anziani Primo Levi. Con loro si studiano percorsi di tipo culturale, con grande cura per alcuni aspetti: gli itinerari devono essere adatti anche a persone che si stancano facilmente o con problemi di movimento, ma soprattutto l'alimentazione deve essere curata. Come o forse più della media degli italiani i cittadini di San Pietro, e soprattutto quelli di una certa età sono molto attenti a quello che viene loro versato nel piatto.

Ma anche qui sono abituati a coccolare il cliente: “dopo l'euforia del last minute in internet, molti hanno capito che si risparmia di più prenotando con anticipo”.

#### **Le agenzie**

*A San Pietro in Casale operano due agenzie di viaggi*

**I viaggi di Brian**, Piazza S. Testoni 3,  
tel. 051 6661552

**Travelshop**, via XX settembre 50,  
tel. 051 818754

# Un'estate "non" al mare

*Campi solari: per non stare in casa ad annoiarsi.*

*Aperto da giugno a settembre, escluso agosto, per nove settimane*

Nove settimane: è questa la durata del servizio comunale destinato ai bambini delle elementari e ai ragazzini delle medie, durante l'estate. Il classico "campo solare", aperto in giugno, luglio e settembre, ospita ogni anno circa un centinaio di bambini, circa un quarto della popolazione totale dei bambini delle

elementari, che rappresentano la maggioranza degli ospiti.

L'estate del 2005 si prospetta piena di cose divertenti, come ad esempio la festa di fine



mazione delle attività, in contatto, peraltro, con i servizi sociali e sanitari del territorio. Non va dimenticato, ad esempio, che i bambini e ragazzini in situazione di handicap fisico o relazionale trovano nel campo solare un momento molto importante di socializzazione, tanto è vero che a San Pietro in Casale arrivano anche alcuni ragazzini dai paesi circostanti che non hanno strutture di accoglienza per chi ha questo tipo di problemi. E l'organizzazione è consolidata anche per consentire loro attività non semplici, come la partecipazione a gite o a visite in località, o nelle oasi naturalistiche, che i ragazzini raggiungono in bicicletta.

La collaborazione con i volontari Auser, infatti, è utilissima sia per trasferire in auto chi ha problemi motori, sia per organizzare la "ciclata" e arrivare magari a Maccaretolo, dove il Gruppo archeologico accoglie i ragazzi per spiegare gli scavi.

"Che belle le piste ciclabili...!" commenta la pedagoga, aggiungendo che l'itinerario, tutto per strade bianche, è presidiato dalla polizia municipale nei passaggi, agli incroci o nei punti più delicati.

Quando invece sono fermi nei locali della scuola media (giardino compreso, ovviamente) l'intrattenimento per i ragazzi del campo solare consiste, oltre al gioco spontaneo, in laboratori creativi, dai contenuti calibrati in funzione dell'età, e in attività sportiva varia. Ai pasti, infine, pensano le cuoche al lavoro nella cucina interna.

Tutte le informazioni sul servizio (che è organizzato per moduli di una settimana ciascuno, a richiesta della famiglia) sono reperibili allo sportello sociale e scolastico del Comune. Il servizio è a pagamento e comprende la fornitura dei pasti e i trasporti. La fascia oraria va dalle 7,30 alle 17,30 con possibilità di prolungamento concordato.

estate organizzata dai bambini e ragazzini per coinvolgere le famiglie, almeno per una serata, nelle piacevoli attività del campo solare.

"Il fine educativo c'è sempre, ovviamente, ma non è rappresentato da lezioni e da compiti. Questi, se ci sono, si fanno a casa: al campo solare si viene per divertirsi e per socializzare, perché questo è un aspetto fondamentale dell'educare", spiega Mara Casari, pedagoga del Comune, che si occupa dell'impostazione e della program-

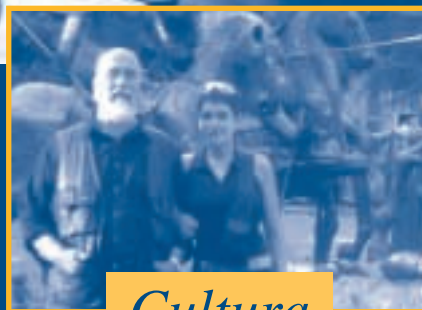
# ae miliana. • festa di San Pietro in Casale

1-29 GIUGNO 2005



## *Tradizioni*

*Festa nelle antiche corti con la Compagnia Alfieri Bandieranti*



## *Cultura*

*Nicola Zamboni e Sara Bolzani artisti di pianura*



## *Convivialità*

*Mangiare è il modo migliore per stare insieme*

# Aemiliana, la festa di

*Il sindaco, Alessandro Valenti, racconta le motivazioni e anticipa i contenuti dell'iniziativa*

**A**emiliana: si comincia il primo giugno e si va avanti, nell'arco di un mese, fino al 29. Le occasioni di incontro saranno a diversi livelli, dalla cultura alla cucina, dalla storia allo sport.

Tutto all'insegna dello stare insieme.

"Insieme" appare proprio la parola chiave della manifestazione, sia dal punto di vista dell'organizzazione che da quello dei fruitori, la gente, i cittadini di San Pietro e i loro ospiti, attesi come sempre avviene quando "si fa qualcosa", che sia la passeggiata lungo il centro e nelle piazze, tra le "corti" - i vecchi cortili valorizzati e segnalati - oppure mangiare un piatto di pasta o ascoltare un concerto.

"Nel settembre 2004 - racconta il Sindaco Alessandro Valenti - si sono svolti una serie di incontri di un tavolo 'informale' per la promozione locale costituito dalla Pro Loco, dalla Parrocchia dei SS. Pietro e

Paolo, dal Comitato degli operatori economici locali, dalla Compagnia Alfieri Bandieranti, dalle Associazioni culturali e, naturalmente, dall'Amministrazione Comunale.

Già da vari anni a San Pietro durante il mese di giugno si susseguivano varie iniziative di festa: si è pensato allora di partire dalle esperienze comuni e fare **un'unica festa insieme**, che si incentrasse però su alcuni elementi condivisi della nostra tradizione. Ecco allora l'idea di valorizzare il tessuto urbanistico di San Pietro, con le sue corti e i suoi cortili, poi di riscoprire quei momenti significativi della storia della nostra comunità ed ancora di "celebrare" quello straordinario prodotto della nostra terra che è la sfoglia fatta a mano.

Aemiliana, parola latina che rimanda all'origine romana di San Pietro in Casale - come è stato recentemente avvalorato dagli scavi effettuati a Maccaretolo - è quindi

speciale



# San Pietro in Casale

*Storia, tradizioni e curiosità*



*E' il segno della città di pianura: la corte non è un banale cortile, un posto che si attraversa rapidamente per passare dalla strada alla casa. E' invece un luogo importante, una sorta di palcoscenico della vita sociale. Le corti di San Pietro sono quelle caratteristiche dell'Emilia: più 'riservate' di quelle del sud, come testimoniano i voltoni che frequentemente le delimitano, senza essere però quei luoghi opprimenti in cui dalle finestre chiuse sembra che decine di occhi ti spiino senza farsi notare. Aperte quanto basta, nelle corti di San Pietro non si percepisce né il chiuso del sospetto né il troppo aperto della vita privata messa in piazza. Nelle corti saranno installate le opere d'arte, in primo luogo quelle degli scultori Nicola Zamboni e Sara Bolzani.*

*E se le corti saranno lo scenario per guardare e per "assaggiare" – saranno anche "corti del sapore" e ospiteranno i punti di ristoro – ci saranno invece le piazze a fare da scenario ai numerosi eventi musicali e di spettacolo in programma, come i film che verranno proiettati in piazza Testoni. E poi, il corso, la via Matteotti, lungo la quale sfilerà il corteo storico che aprirà la manifestazione. Proprio allo scopo di far tornare a vivere la storia locale, un aspetto della festa sarà dedicato ai "giochi sotto le stelle".*

*Ad organizzarli, la Compagnia Alfieri e Bandieranti di San Pietro, che già tanti riconoscimenti ha conquistato in giro per l'Italia, tra Palio, sfilate, rievocazioni. Il lavoro della Compagnia, diretta da Cesare Ferranti, è stato di curare i giochi. Sono giochi semplici, che non richiedono particolari attrezzature, ma solo abilità personali, forza, oppure "occhio": tiro alla fune, corsa nei sacchi, corsa ad ostacoli, tiro nel cesto. A sareggiare, otto "borghi" ognuno di loro abbinato ad una associazione di volontariato operante sul territorio. I borghi sono: San Pietro, San Paolo, Santa Maria, il borgo della torre, e poi i comuni di Masumadigo, Pogeto, San Benedetto e Gavaseto, scritti secondo la dicitura antica. L'idea è di vero e proprio "gioco" più che di gara, all'insegna non tanto della competizione ma del divertimento e del piacere di stare insieme, e nel contempo del gusto della storia. Anche le corti infatti saranno coinvolte, nella fase finale della competizione, con un giro di "riscoperta" da parte degli atleti. In linea con questa filosofia anche la scelta dei premi, tutti legati alla gastronomia locale (leggasi "maiale"...)*

un'occasione per stare bene insieme, che si realizza grazie all'apporto organizzativo dei soggetti promotori ed al decisivo intervento finanziario di numerosi sponsor che sostengono l'iniziativa.

Insomma, nella festa - che inizia con un corteo storico il 1° giugno - si apriranno

tante finestre sulle nostre belle realtà: la cucina, la storia, la cultura, lo sport, le attività commerciali ed una eccezionale mostra di sculture "a cielo aperto" di Nicola Zamboni e Sara Bolzani. Chiusura solenne il 29 giugno con le celebrazioni dei Santi Patroni Pietro e Paolo".

speciale

# Programma. Tutti gli appuntamenti di Aemiliana

## Inaugurazione

### Mercoledì 1

19.00 Casa Frabboni  
Inaugurazione mostra di sculture  
di Nicola Zamboni e Sara Bolzani  
21.00 Municipio  
Apertura di Aemiliana e corteo storico  
22.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Giochi di bandiere

## I sentieri della storia (2-5)

### Giovedì 2

16.00-20.00 P.zza Calori - Quarto trofeo  
della bandiera "Memorial Bottazzi"  
18.00-22.00 Corte "ed Calimena e  
dal Prinzipen" - Mostre fotografiche  
18.00-22.00 Corte "ed Zambo"  
Mercato del commercio equo-solidale  
20.00-23.00 Corte "ed Merel"  
Mostra collettiva di Enzo Grimandi,  
Bruno Pozzi, Romano Cacciari  
21.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Musiche medioevali  
21.00 Bocciofila - Tombola al Centro  
Sportivo "E. Faccioli"

### Venerdì 3

21.00 P.zza Calori - Giochi di una volta  
21.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale

### Sabato 4

19.30 P.zza Testoni  
Cena degli antichi sapori  
21.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale  
21.00 Parco De Simone  
Serata di ballo liscio  
21.30 P.zza Testoni - Spettacolo di magia  
Dalle 20.00 alle 23.00 Via Marconi  
Mercatini di artigianato artistico

### Domenica 5

191° anniversario fondazione  
Arma dei Carabinieri  
15.30 P.zza Martiri della Liberazione  
Partenza ciclata con arrivo  
a Villa Smeraldi (Bentivoglio)  
20.00-23.00 Corte "ed Merel"  
Il maestro Romano Cacciari realizza  
sculture in metallo  
21.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale  
21.00 Parco Casa Frabboni  
Valori e principi della Costituzione  
Italiana, conferenza  
21.30 P.zza Testoni  
Spettacolo di danza a cura  
di Dance Style Club  
Dalle 20.00 alle 23.00 Via Marconi  
Mercatini di artigianato artistico

## Pane amore & fantasia (6-13)

### Lunedì 6

21.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale  
21.00-23.00 Corte "di Businii" - Mercatino  
21.30 P.zza Testoni  
Concerto del gruppo Anderlao  
Dalle 20.00 alle 23.00 Via Marconi  
Mercatini di artigianato artistico

### Martedì 7

19.00 P.zza Testoni  
Il biliardino: incontri e sfide  
20.45 Parco Casa Frabboni  
Borghesi e Frazioni in Musica: orchestra  
da camera e pianoforte con Irene Puccia  
21.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale

### Mercoledì 8

20.30 Cortile degli ulivi  
Fiabe per bambini  
21.00-23.00 Corte "di Ficcio"  
Serata del benessere  
21.30 P.zza Martiri della Liberazione  
Concerto del gruppo Il gatto e i suoi ratti  
22.00 P.zza Testoni - Cinema

### Giovedì 9

18.00 P.zza Calori  
Inaugurazione fiera mercato  
18.00-22.00 Corte "ed Calimena e dal  
Prinzipen" - Mostre fotografiche  
18.00-22.00 Corte "ed Zambo"  
Mercato del commercio equo-solidale  
21.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Bar caffè  
21.00-23.00 Corte "di Ficcio"  
Serata del benessere  
21.30 P.zza Calori - Moda sotto le stelle  
21.30 P.zza Testoni - Concerto marching  
band  
Dalle 19.00 alle 22.00  
CORTILI DEI SAPORI  
con intrattenimento musicale  
Cortile dei frassini - Antipasti  
Cortile della Carunela - Primi piatti  
Cortile degli elfi - Secondi piatti  
Cortile del bosco - Pizza  
Cortile dolce - Dolci  
Cortile degli ulivi - Frutta

### Venerdì 10

18.00 P.zza Calori - Fiera mercato  
21.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Bar caffè  
21.00-23.00 Corte "di Ficcio"  
Serata del benessere  
21.15 P.zza Calori - Moda bimbo.  
A seguire: musical Il Re Leone  
21.30 P.zza Testoni  
Concerto marching band

## Dalle 19.00 alle 22.00

CORTILI DEI SAPORI  
con intrattenimento musicale  
Cortile dei frassini - Antipasti  
Cortile della Carunela - Primi piatti  
Cortile degli elfi - Secondi piatti  
Cortile del bosco - Pizza  
Cortile dolce - Dolci  
Cortile degli ulivi - Frutta

## Sabato 11

17.00 P.zza Calori - Fiera mercato  
19.00-22.00 Corte "ed Calimena  
e dal Prinzipen" - Mostre fotografiche  
19.00-22.00 Corte "ed Zambo"  
Mercato del commercio equo-solidale  
21.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Bar caffè  
21.00 Parco De Simone  
Serata di ballo liscio  
21.30 P.zza Calori Reality dance: the  
show, spettacolo a cura del Pianeta Danza  
21.30 P.zza Testoni - Salotto musicale  
Dalle 19.00 alle 23.00 Via Marconi  
PASSALIBRO, mercato di libri usati

## Domenica 12

15.30 P.zza Calori - Fiera mercato  
19.00-22.00 Corte "ed Calimena  
e dal Prinzipen" - Mostre fotografiche  
19.00-22.00 Corte "ed Zambo"  
Mercato del commercio equo-solidale  
20.00-23.00 Corte "ed Merel"  
Mostra dei fotografi  
Daniele Lelli e Paolo Tarantini  
21.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Bar caffè  
21.30 P.zza Calori  
Serata del sorriso con il monologo di  
Bruno Nataloni e la comicità di Kulz  
Dalle 19.00 alle 23.00 Via Marconi  
PASSALIBRO, mercato di libri usati

## Lunedì 13

19.30 Via Matteotti - La "lunga crescente"  
19.30 P.zza Martiri della Liberazione  
Concerto pop-rock  
21.30 P.zza Testoni - Spettacolo  
di cabaret con Maurizio Grano & c.

## I volti dello sport (14-19)

Martedì 14 - Giornata mondiale della  
donazione del sangue  
20.45 Parco Casa Frabboni  
Borghesi e Frazioni in Musica: Anima  
Mundi Consort  
21.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale  
Mercoledì 15  
20.00 P.zza Martiri della Liberazione  
Viaggio ad Atlantide con Zarcanus III,  
animazione per bambini

**21.30** P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale  
**22.00** P.zza Testoni - Cinema

## Giovedì 16

**20.00** Centro Sportivo "E. Faccioli"  
Gara in circuito di mountain bike,  
a cura di Speed bike  
**20.30** Cortile degli ulivi - Pinocchio,  
spettacolo musicale, Compagnia del Sì  
**20.30** Centro Sportivo "E. Faccioli"  
Torneo di bocce  
**21.00** Parco asilo parrocchiale  
Partita di pallavolo femminile  
(partecipa squadra di Benesov)  
**21.00** P.zza Testoni - Salotto musicale  
**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Bar caffè  
**21.30** Corte "Cich al tamburen"  
Frottole, villanelle, madrigali eseguiti  
dal Coro S. Giacomo  
**21.45** Parco Casa Frabboni  
Racconti di mare, concerto del gruppo  
Capitani Coraggiosi

## Venerdì 17

**18.00-23.00** P.zza Testoni  
Parete di free climbing  
**20.00** P.zza Testoni - Partita di pallavolo  
femminile (partecipa squadra di Benesov)  
**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Concerto del gruppo Anderlao  
**Dalle 20.00 alle 23.00** Via Marconi  
Mercatini di artigianato artistico

## Sabato 18

**18.00-23.00** P.zza Testoni  
Parete di free climbing  
**19.00-20.30** P.zza Testoni  
Partita di calcetto  
**20.00-23.00** Corte "ed Merel" - Mostra di  
fotografie della collezione Remo Zecchi  
**21.00** P.zza Testoni - Partita di basket  
maschile (partecipa squadra di Benesov).  
Nell'intervallo, esibizione di karate  
**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale: omaggio a Lucio Battisti  
**21.00** Parco De Simone  
Serata di ballo liscio  
**Dalle 20.00 alle 23.00** Via Marconi  
Mercatini di artigianato artistico

## Domenica 19

**10.00-19.00** Centro Alice  
La giornata del benessere  
**16.00-23.00** P.zza Testoni  
Parete di free climbing  
**18.00** Parco asilo parrocchiale  
Partita di basket maschile  
(partecipa squadra di Benesov)  
**19.00** P.zza Testoni - Partita di calcetto  
**21.00** P.zza Testoni  
Esibizione di pattinaggio artistico

**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale  
**Dalle 20.00 alle 23.00** Via Marconi  
Mercatini di artigianato artistico

## Una sfoglia da accademia (20-25)

### Lunedì 20

**20.45** Nuova Biblioteca Comunale  
I siti archeologici di San Pietro in Casale  
conferenza, intervengono D.ssa C.  
Cornelio Cassai, Sopr. Beni Archeologici  
E.R.; dott. G. Bottazzi, Univ. Parma  
**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale  
**21.30** P.zza Testoni - La Corrida

### Martedì 21

**17.30** Nuova Biblioteca Comunale  
L'ora dell'autore: Lorian Macchiavelli  
**20.45** Parco Casa Frabboni  
Borghi e Frazioni in Musica:  
Martino Laterza, tenore  
**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale

### Mercoledì 22

**20.00** P.zza Testoni - Facciamo finta  
che..., animazione per bambini  
**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Bar caffè  
**21.00** P.zza Giovanni XXIII  
Concerto di musica sacra  
**21.00** P.zza Testoni - Cinema per bambini

### Giovedì 23

**19.00** P.zza Testoni - A scuola di sfoglia:  
la tradizione della sfoglia fatta a mano  
**21.00** P.zza Testoni - I Via Dotto:  
Omaggio dall'A alla V (tributo a Vasco)  
**21.00** P.zza Martiri della Liberazione -  
Salotto musicale  
**21.00-23.00** Corte "di Ficcio"  
Serata del benessere

### Venerdì 24

**19.00** Centro Sportivo "E. Faccioli"  
Raduno di camperisti (fino a domenica 26)  
**19.00** P.zza Testoni - A scuola di sfoglia:  
la tradizione della sfoglia fatta a mano  
**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Salotto musicale  
**21.00** P.zza Testoni - Scuola di ballo  
Dance Dreaming di Lucio Cocchi  
**21.00-23.00** Corte "di Ficcio"  
Serata del benessere  
**Dalle 20.00 alle 23.00** Via Marconi  
Mercatini di artigianato artistico  
**Dalle 19.00 alle 22.00**  
CORTILI DEI SAPORI  
Cortile dei frassini - Primi e secondi piatti  
Cortile degli elfi - Primi e secondi piatti  
Cortile degli ulivi - Frutta

## Sabato 25

**20.00-23.00** Corte "ed Merel" - Mostre  
fotografiche su Cefalonia e sulla Resistenza  
**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Bar caffè  
**21.00-23.00** Corte di Ficcio  
Serata del benessere  
**21.30** P.zza Testoni - Concerto della  
Village Big Band di Sandro Comini  
**Dalle 20.00 alle 23.00** Via Marconi  
Animazione per bambini  
**Dalle 19.00 alle 22.00**  
CORTILI DEI SAPORI  
Cortile dei frassini - Primi e secondi piatti  
Cortile degli elfi - Primi e secondi piatti  
Cortile degli ulivi - Frutta

## Nella piazza viva (26-29)

### Domenica 26

**8.30** Centro Sportivo "E. Faccioli"  
Partenza ciclata con arrivo all'oasi  
La Rizza (ex risaia di Bentivoglio)  
**8.30-12.00** P.zza Martiri della Liberazione  
12° Automotoraduno  
Città di S. Pietro in Casale  
**20.30-23.00** Oratorio Visitazione - Mostra  
affettatrici d'epoca (tutte le sere, fino al 29)  
**20.45** P.zza Giovanni XXIII  
"Un bel pastez", commedia dialettale  
a cura della Compagnia A. Lucchini  
**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Bar caffè  
**21.15** Nuova Biblioteca Comunale  
Incontro con l'artista

### Lunedì 27

**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Bar caffè  
**21.00** P.zza Giovanni XXIII  
Torneo di briscola  
**21.30** P.zza Giovanni XXIII  
Concerto della Bowling Big Band

### Martedì 28

**20.00** P.zza Giovanni XXIII  
A scuola di... sfoglia al mattarello.  
Tagliatelle in tavola  
**21.00** P.zza Martiri della Liberazione  
Bar caffè  
**21.00** P.zza Giovanni XXIII - Balli popolari  
**21.15** Nuova Biblioteca Comunale  
Lecture ad alta voce  
**21.30** P.zza Giovanni XXIII  
Torneo di briscola, finale

### Mercoledì 29

**20.30** P.zza Giovanni XXIII  
Celebrazione liturgica in onore  
dei patroni SS. Pietro e Paolo  
**22.30** P.zza Giovanni XXIII  
Artisti di strada, "strinino" e sapori  
delle nostre terre

# Cavalli di rame e

*Nicola Zamboni e Sara Bolzani a “Aemiliana”  
espongono in occasione della grande festa di giugno*

**S**aranno Casa Frabboni, il giardino della biblioteca, la piazza, le corti stesse su cui si articola fisicamente “Aemiliana”, ad ospitare i sanguigni **cavalli di rame** delle battaglie, le foglie trapuntate come in un lavoro a filet, le donne che si confondono magicamente con foglie di salice o con una scorza di betulla non bianca ma bruna. Sono le sculture di Nicola Zamboni e di Sara Bolzani, i protagonisti della sezione “arte” della grande festa di giugno, fatte per stupire e per capire. Le loro opere non sono “difficili”, non sono esercizi di elucubrazione mentale non avvicina-

nabile dai più. Sono soggetti vicini alle persone ‘normali’: alberi e foglie, la popolazione della campagna, cavalli e guerrieri, come per millenni si sono visti nei campi e nelle città, donne, persone, oppure libri aperti e fissati nel metallo alla pagina che ciascuno preferisce. Nicola Zamboni e Sara Bolzani abitano e lavorano in una **cascina-laboratorio** a Sala Bolognese, dove, come nelle antiche botteghe accolgono gli allievi di Nicola provenienti da diverse zone d’Italia. Lo scultore ha peraltro insegnato all’Accademia di Belle Arti di Brera a Milano, dove, cinque anni fa, incontrò

speciale



*Nicola Zamboni e Sara Bolzani. “Battaglia di San Romano”*

# trafori sulle foglie

Zamboni "Foglia"  
Bolzani "Testa guerriero"

diana, fissandoli in materiali che non si deteriorano così rapidamente come il corpo, la pietra, la terra, il metallo. Scultura è tradurre in linguaggio tridimensionale cose che esistono, sostanze" - afferma Nicola, cui fa eco Sara: "la scultura è uno dei linguaggi

più arcaici, primitivi, ci porta vicini alle nostre origini, a ciò che ci circonda".  
"Come mai, a differenza di tanta parte dell'arte contemporanea, la vostra scultura è comprensibile?..."  
"Oggi è fin troppo facile definirsi artista: la ricerca spasmodica dell'originalità a tutti i costi ha allargato il campo e si è sconfinato fuori dal campo della bellezza... Credo che sia giusto che un'opera venga comunque capita anche da chi non è uno studioso. Per questo ho sempre privilegiato **le piazze e le strade** come contesto dei miei lavori, e negli ultimi anni anche quelli di Sara, naturalmente, piuttosto delle gallerie d'arte contemporanea. E amo fare cose che restano, piuttosto che lavori per mostre che non impegnano nel tempo. Il problema è del rapporto tra artista e committente: comprare un'opera significa modificare il paesaggio urbano, la mostra si fa e poi si chiude, nessuno solleva polemiche".

Sara, allieva talmente interessata al maestro da scegliere di fare una tesi su di lui, per poi decidere di condividere vita e lavoro. E oggi non è facile distinguere l'opera di Nicola da quella di Sara, soprattutto se si guardano il loro grande, quasi epico, progetto comune: i cavalli.

Spiegano: "l'idea ci venne due anni fa, e la pensammo come il prodotto comune degli allievi che avrebbero frequentato la scuola laboratorio che avevamo progettato qui vicino. Poi il progetto della scuola si fermò. Ma non si è fermato il progetto dei trenta cavalli e cavalieri di rame, ispirati alla famosissima scena della battaglia di Paolo Uccello conservata al Louvre. E' una cosa che facciamo con le nostre risorse e solo quando arriveremo in fondo, al numero di trenta, decideremo sulla vendita. E ora siamo già a quota otto". Una struttura leggera di filo di rame, modellato tutto con **fiamma ossidrica** e pinze, su cui si adagiano le sottili lastre di metallo, piegate e adattate come se fossero un tessuto. Il paragone non è casuale. Ci sono, nella collezione del laboratorio di Zamboni e Bolzani, delle bellissime tende di rame, con il metallo a fare da trama leggera, ridotto quasi a un tessuto con un sapiente uso della fiamma.

Che cos'è la scultura, per Nicola e per Sara? "la scultura è sicuramente l'arte più vicina alla primordialità, la più vicina all'essenza dell'essere umano. Quando si rifiuta che i nostri cari ci lascino, quando si vuole dire no alla morte, si riproduce l'oggetto del nostro amore, o dell'affetto o semplicemente ciò che ci ha accompagnato nella vita quoti-





# Backstage con i ragazzi

*Andrea Samaritani è l'autore della foto per il manifesto di Aemiliana*

“Sono anni che mi occupo di come la gente trascorre il tempo libero, e la convivialità, il buon mangiare mi piace. Inoltre appena sento parlare di sagre e di riscoperta di tradizioni nella campagna, specie nelle nostra regione, mi sale l'adrenalina e mi viene voglia di correre con la mia macchina fotografica, a vedere che cosa si fa”.

Andrea Samaritani è nato a pochi chilometri da San Pietro in Casale (a Cento) e non ha fatto alcuna fatica a cogliere subito l'idea portante della festa. Fotografo professionista noto anche a livello nazionale, è specializzato in servizi relativi a itinerari turistici, geografici ed eno-gastronomici, e in ritratti di personaggi. Collabora a testate importanti, come Gambero Rosso, il Venerdì di Repubblica, l'Espresso, Vie del gusto, Slow food.

Samaritani racconta così il “backstage” della foto che rappresenta il manifesto di “Aemiliana”. “Mi è piaciuto moltissimo lavorare con dei ragazzi, per di più **tutti del posto**. Ho cambiato un po' il target, visto che spesso, quando si parla di sagre e di tradizioni popolari, si finisce per fotografare esclusivamente persone anziane. Ci siamo divertiti, perché abbiamo fatto davvero un

po' di scena, allestendo un vero e proprio set cinematografico in piazza, tutto recintato, con dentro la tavola apparecchiata, la bellissima scultura di Zamboni che rappresenta le mondine in bicicletta, “*donne in movimento*” quindi un richiamo allo sport che era uno dei punti di riferimento per dare l'idea della festa e dello stare insieme. E poi la pasta... mi piace fare foto di cose buone da mangiare, mi piace la convivialità e d'altronde mangiare è il modo migliore per stare insieme.

Il set dava un po' l'idea di un “nuovo cinema paradiso”, il film sulla **piazza del paese**... Molto suggestivo. I ragazzi sono stati molto bravi, spontanei e a loro agio, proprio perché sono di queste parti. Direi che abbiamo proprio fatto un bel lavoro di gruppo”.

Un grazie dunque ai sei giovanissimi: Stefania, 17 anni, di Castello d'Argile, studentessa; Alyson, di Pieve di Cento e Alice, di Sala Bolognese, entrambi sedicenni. E i giovanotti: Paolo, prossimo geometra diciottenne, Giovanni, 21enne, entrambi di San Pietro, e il ventitreenne Giulio di Cento.

*Foto in alto: Un momento di relax sul set durante la lavorazione*

speciale



# Gli amici di Giulio Coniglio

Si intitola “**Giulio Coniglio alla scoperta delle stagioni**” e adesso è un DVD nelle mani dei bimbi della Scuola Materna Arcobaleno, a ricordo di un anno di lavoro di gruppo intorno a Giulio Coniglio, personaggio immaginario e fantastico, e ai suoi due amici in carne e pelo, Renato coniglio imbranato e Tommaso coniglio ficcanaso. Renato e Tommaso sono i coniglietti nani che gli 80 bambini delle sezioni Cavalli, Elefanti e Girasoli, di tutte le età, hanno nutrito e coccolato per un intero anno scolastico. L'idea e la gestione operativa del progetto è stata di Sarah Montorsi, educatrice della Scuola Arcobaleno.

## Chi è Giulio Coniglio?

È il personaggio creato da Nicoletta Costa, una illustratrice molto brava, i cui lavori i nostri bambini conoscevano già. L'idea di fare entrare i bimbi in rapporto diretto con il personaggio fantastico, che poi è rimasto fantastico per tutto il periodo, nel senso che comunicava con i bimbi solo per iscritto, mi è venuta l'estate scorsa. Così quando abbiamo iniziato l'anno scolastico abbiamo trovato una lettera di Giulio Coniglio che diceva che si era trasferito nella scuola perché gli piaceva giocare con i bambini... E infatti nella scuola abbiamo individuato una intera

aula come casa sua, di Giulio, e poi, una volta avuta l'autorizzazione sanitaria, abbiamo acquistato due conigli nani e gli abbiamo fatto fare la casa. La casetta, in legno, l'ha costruita Giorgio Golfieri.

## Che cosa chiedeva Giulio Coniglio ai bambini?

Le lettere che lasciava nella cassetta della posta della sua casa incuriosivano molto i bimbi. Ad esempio, ha chiesto di mettere insieme, attraverso cose concrete, i ricordi dell'estate: scatole di recupero, sabbia, tappi, pezzetti di sasso e di conchiglie. Abbiamo fatto un mare molto blu. Poi tutto è andato nella “ragnatela dei ricordi” dove ogni bambino ha lasciato intrappolato il suo personale ricordo.

## E le stagioni?

In autunno e primavera siamo usciti a vedere alberi e prati. D'inverno, poi, siccome Giulio Coniglio legge, anche noi siamo andati in biblioteca.

## I genitori?

Sono venuti a conoscere Giulio Coniglio, che naturalmente non si è presentato... e sono stati al gioco. Ho ricevuto lettere bellissime dai genitori.

## Sarah, confessi, è lei Giulio Coniglio, vero?

Beh... ecco... forse chissà...!

interviste



# Idra, per salvarsi dall'acqua

*Un sistema efficiente di difesa in caso di emergenza acqua:  
volontari addestrati contro straripamenti e alluvioni*

Un sistema efficiente di difesa in caso di emergenza acqua: è quello messo a punto dalla Provincia di Bologna, che serve a mobilitare i volontari addestrati a far fronte alle difficoltà causate da straripamenti o alluvioni. Ed è di San Pietro in Casale l'associazione che, per la zona est della provincia, è entrata a far parte del sistema di gestione delle emergenze idrauliche coordinato dalla Consulta del Volontariato. Si tratta di Idra,

collegi di altre associazioni. "In caso di emergenza idraulica, e quindi di straripamenti, alluvioni, allagamenti e simili, i volontari di turno assicurano la reperibilità ventiquattro ore su ventiquattro. Abbiamo tutti seguito un corso di addestramento, in modo da sapere subito come intervenire.

E inoltre abbiamo delle buone attrezzature, grazie alla generosità della ditta Claudio Longhi di Mascarino di Castello d'Argile,

che ci ha donato una motopompa e che ha assemblato gratuitamente il carrello appendice, necessario al trasporto su strada, dono delle famiglie Trevisani e Varotti."

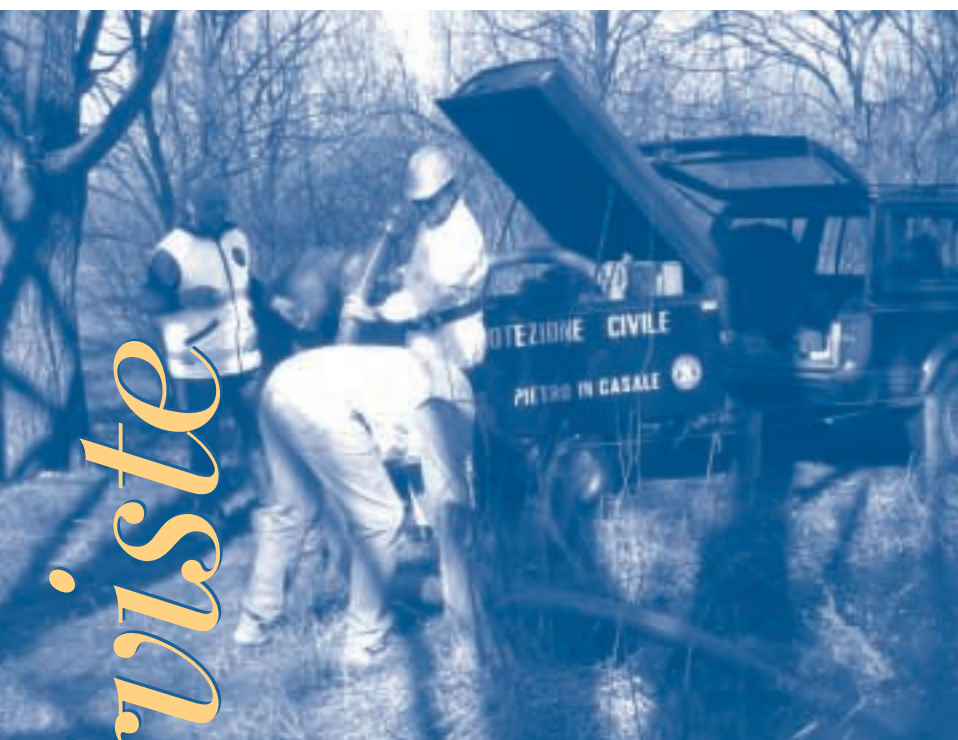
In caso di emergenza, viene attivato un sistema "a rete", ossia i volontari di turno come capofila mentre preparano il materiale per rispondere all'allarme, avvisano gli altri, in un sistema a catena più efficace di quello centralizzato che si usava prima della riorganizzazione.

Dal punto di vista operativo, il corso è servito sul piano teorico per imparare le norme e le leggi connesse con l'attività di volontariato, e sul piano pratico a utilizzare la motopompa, ossia lo strumento per sollevare e deviare l'acqua in eccesso".

L'associazione Idra è nata per far fronte a necessità di protezione

civile in generale, quindi non solo di emergenza idrica, e nello stesso tempo assolve alla funzione di diffondere la cultura del volontariato, in particolare tra i giovanissimi, grazie alla presenza durante manifestazioni pubbliche insieme ad altre associazioni di volontariato.

Nel solo 2004 Idra ha investito nelle diverse attività sia di intervento "sul campo" che di informazione, oltre seicento ore.



interviste

che si alternerà con altre tre associazioni analoghe della zona est nell'assumere il ruolo di capofila e quindi di coordinatore dell'emergenza. Il trimestre assegnato ad Idra per il 2005 è l'ultimo, quello di ottobre, novembre e dicembre, e i tre volontari che hanno assicurato la reperibilità sono Luca Longhi, Marcello Oliva e Fabrizio Grimaldini. E' quest'ultimo a spiegare come funziona il nuovo sistema messo a punto con la Consulta del Volontariato e quindi con i

# Amarcord al caffè

*Primo in Emilia Romagna, una sperimentazione innovativa per aiutare le persone colpite da Alzheimer e i loro familiari*

E' una iniziativa che mette il Distretto Pianura Est e San Pietro in Casale nell'ancora piccolo gruppo di comuni in cui si sperimenta qualcosa di innovativo nel campo del sostegno alle persone colpite da una delle malattie che più spaventano le persone anziane e i loro familiari. Si tratta della demenza senile di tipo Alzheimer, malattia che comporta la

perdita progressiva di memoria, di funzioni che vanno dal riconoscimento delle persone fino allo spaesamento.

A San Pietro un gruppo composto da psicologo, assistente sociale e un volontario apre le porte, una volta alla settimana, dell' "Amarcord al caffè" nel bar del circolo Giovanni XXIII in Piazza Calori. Promossa

mento, con la paura che spesso avvolge questa malattia e che in tanti casi impedisce di chiedere aiuto all'esterno".

**Può farci qualche esempio di intervento di stimolazione cognitiva? Quali risultati ci sono?**

L'Alzheimer è una malattia degenerativa, ossia peggiora con l'andare del tempo. Quando un anziano si rivolge alla moglie che lo lava, lo veste e lo nutre chiedendo "dov'è mia moglie?" significa non che non colga l'amore e l'affetto della persona che lo segue, ma che non riesce più ad associare quella persona a un nome ed a un ruolo. Durante gli incontri non formali, "da caffè" si riesce però ad ottenere qualche risultato importante. Racconto spesso una situazione che ho visto verificarsi personalmente: un'ammalata, dopo che per mezz'ora era rimasta del tutto assente rispetto al colloquio che si svolgeva davanti a lei, improvvisamente ha colto l'espressione 'mulino ad acqua' e da lì si è come risvegliata, raccontando per filo e per segno come erano i mulini ad acqua della sua gioventù, con tutti i particolari e con la massima esattezza. Si tratta di mettere insieme due neuroni per far scattare la consapevolezza e la percezione di sé.

Perché avvenga questo scatto occorrono stimoli, che si possono presentare in modo casuale. L'importante è non far scendere il silenzio e l'isolamento, specie per le famiglie, che sono sottoposte a una prova assai impegnativa. L'importante è che sappiano che un aiuto è possibile, anche senza bisogno di "affrontare" per così dire, le istituzioni assistenziali più formali.

**Professor Chattat, come mai ha scelto di occuparsi della psicologia dell'anziano e nella fattispecie di demenze senili?**

Ho avuto due nonne. Cucinavano splendidamente e mi raccontavano le favole.

Non mi piace che gli anziani soffrano e mi sono interessato da subito, dopo la laurea in medicina, che ha preceduto quella in psicologia, delle patologie che colpiscono gli ultraottantenni. Non ho più smesso...



“ Ho avuto due nonne. Cucinavano splendidamente e mi raccontavano le favole.


dall'Azienda Usl con la collaborazione dell'assessorato ai servizi sociali e di un gruppo di volontari locali, l'iniziativa è stata proposta da un ricercatore, il professore **Rabih Chattat**, del Dipartimento di psicologia dell'università di Bologna.

**Che cosa si fa, all' "Amarcord al caffè"?**

Si prende il caffè insieme ai malati e ai loro familiari e insieme alle persone a cui interessa essere coinvolte in una attività assolutamente non formale, non medicalizzata, che ha per obiettivo di dare degli stimoli alle capacità cognitive delle persone colpite dall'Alzheimer, e nello stesso tempo essere per qualche ora a disposizione dei familiari di questi anziani che non solo sono alle prese con uno sforzo assistenziale pesante, ma anche con l'isola-

# Una “star” del belcanto

*Elizaveta Martirosian, soprano di appena ventisette anni ha iniziato la carriera vincendo il premio Sacchetti 2002*



“Quella serata del giugno 2002, quando vinse il premio “Umberto Sacchetti” a San Pietro, sul palco allestito nella piazza, ha dato ad Elizaveta Martirosian una soddisfazione speciale. Non solo per la conquista del premio, ma anche perché quell’applauso segnava la fine di un momento difficile, di quelli che possono arrivare all’inizio di una pur promettente carriera, e le apriva nuovi orizzonti pieni di soddisfazioni e di riconoscimenti.

Non è facile affermarsi come soprano ad appena ventisette anni, nella patria del “belcanto” provenendo da un paese lontano e poco noto agli italiani come la Georgia, giovanissima e con un cognome un po’ difficile per le nostre orecchie. Martirosian è cognome armeno, Elizaveta è nata nel maggio 1977 a Tbilisi, la bellissima capitale della Georgia, e ha una mamma musicista, per la precisione una pianista affermata nel suo Paese. Una mamma pianista non poteva mancare di far conoscere la musica alle sue bambine.

“Andavo a lezione di piano, ma non provavo una particolare attrazione per lo strumento. Piuttosto, ero attratta dai suoni che potevo emettere con la mia voce, specie gli acuti. Mi piacevano moltissimo e mi dissero che avevo una voce già per natura impostata e adatta alla lirica, a quello che in tutti i paesi del mondo viene chiamato, in italiano, il “belcanto”.

Cominciai a impegnarmi quando avevo otto, nove anni. Conservatorio, lezioni e, già a ventuno anni, i primi concorsi”.

Al prestigiosissimo Premio Ciakovskij di Mosca Elizaveta conquista il premio “nadejda” ossia “speranza”. Non è poco. Tanto è vero che già dall’anno successivo iniziano i primi concorsi internazionali, il primo a Barcellona, in Spagna. Poi, l’Italia...



“L'Italia è il sogno di tutti quelli che studiano e praticano la lirica, in particolare il melodramma - prosegue Elizaveta - Tra l'altro ero considerata e mi considero adatta proprio al melodramma, in cui l'Italia continua ad eccellere. Insomma, l'Italia è il sogno di tutti i cantanti. Vinsi una borsa di studio per l'Accademia Chigiana di Siena, una felicità, una intera estate in Italia! Non sapevo una parola di italiano ma è stata un'altra bellissima avventura. Anche perché ad insegnarmi avevo una maestra eccezionale, una in grado di capire anche i problemi di chi parte dalla lingua russa per imparare i testi delle opere liriche: Raina Kabaivanskaja mi ha fatto lavorare sodo su tutto, anche ovviamente sulla pronuncia. Tuttora sono sua allieva, nella scuola che ha a Modena insieme a Mirella Freni.”

**Torniamo al premio Sacchetti di San Pietro in Casale, al suo ricordo di quell'estate 2002.**

“Ho trovato il concorso in internet. Era uno di quei periodi difficili, dopo il master class a Siena ero dovuta tornare in Georgia, e al Teatro Nazionale ho cantato l'opera italiana in georgiano! Si può fare tutto, però... non è quella l'opera lirica! Mi sono impegnata moltissimo, ho studiato tanto, avevo l'obiettivo di tornare in Italia. Così, ho vinto un premio molto valido, anche economicamente e non solo per il prestigio, a Washington, promosso da Placido Domingo.

Questo mi ha consentito di potermi permettere di ritornare in Italia. Purtroppo però sembrava che la sorte mi avesse girato le spalle: avevo appena vinto un premio così importante negli Stati Uniti, ma qui tutte le audizioni che facevo andavano male! Ero davvero in crisi. Sono

stati mesi duri quelli tra la fine del 2001 e la prima parte del 2002. Devo ringraziare il Premio Sacchetti anche per avere rotto il brutto incantesimo!”  
Sul palco di Piazza Matteotti - ricorda Elizaveta - ha cantato brani del Poliuto di Donizetti, della

Rondine di Puccini, ha interpretato la Rosina del Barbiere di Siviglia e ha finito con la romantica Violetta della Traviata, una parte che commuove sempre il pubblico, vincendo il Sacchetti con applausi “a scena aperta”

**Ed Elizaveta, con cosa si commuove?**

“Direi che la maggior parte dei personaggi mi interessano, anche se ho ovviamente le mie preferenze, ad esempio preferisco Violetta alla Gilda del Rigoletto.

Recentemente mi sono concentrata su Rossini, ho lavorato con il Maestro Zedda, all'inizio è stato terribile, perché è estremamente esigente, poi invece abbiamo fatto un lavoro fantastico”

**Che cosa c'è di brutto e che cosa c'è di bello dell'Italia?**

“Dell'Italia o meglio degli italiani, che pure assomigliano molto caratterialmente ai georgiani, gente del sud, rispetto ai russi, non sopporto quando si mettono una maschera, la sento subito, non mi piace. Per il resto l'Italia l'ho scelta, e mi trovo molto bene anche in un ambiente difficile come quello della musica, specie oggi dove si sente una crisi così forte.

Davvero, sono stata molto fortunata!”

# La stagione della zanzara tigre

*Qualche piccolo accorgimento e il pericolo di fastidiose punture si allontana*

Di lei si sa che è originaria del sud-est asiatico e che è arrivata in Italia una decina di anni fa attraverso l'importazione di pneumatici usati sui quali la femmina aveva deposto le uova. Su di lei si stanno esercitando le pubbliche istituzioni - e il Comune di San Pietro in

anche a livello economico è tutt'altro che irrilevante. L'efficacia della campagna di difesa fa leva proprio sulla collaborazione delle persone. Anzitutto occorre riconoscere la zanzara tigre, sapere come si riproduce e impegnarsi per la difesa.

**Ecco le cose da sapere:**

## Come è fatta

È più piccola delle altre zanzare. È di colore scuro, con fasce bianche sulle zampe e una linea bianca sul dorso. Vola basso, a pochi centimetri dal suolo e punge soprattutto alle gambe e alle caviglie. Più aggressiva delle altre zanzare punge prevalentemente di giorno. La sua puntura provoca vistose bolle e pruriti particolarmente fastidiosi nei soggetti più sensibili. In Italia la puntura di zanzara tigre non è veicolo di trasmissioni virali sull'uomo.

## Come si moltiplica

La zanzara tigre, per riprodursi, predilige le piccole raccolte di acqua stagnante. Le uova sono deposte all'asciutto, poco sopra il livello dell'acqua. Quando in seguito a pioggia o annaffiatura l'acqua le sommerge, queste si schiudono, escono le larve che in 7 giorni diventano adulte e si alzano in volo.

## Cosa fare

I posti "a rischio", dove la zanzara tigre depone le uova sono quelli in cui l'acqua ristagna. E' bene fare attenzione a sottovasi, pneumatici, tombini, barattoli, lattine, bacinelle, depositi e contenitori per l'irrigazione degli orti e dei fiori, innaffiatoi, fogli di nylon, buste di plastica, vasche e fontane ornamentali, e fiori lasciati a stagnare nei cimiteri.

Casale da anni è in prima linea - e per certi versi anche gli ecologisti. Infatti, per combatterla efficacemente è possibile utilizzare anche armi se non proprio "biologiche" sicuramente a minor impatto ambientale rispetto ai classici insetticidi.

In primo luogo il "bacillus thuringiensis", che viene messo a disposizione peraltro dal Comune stesso in estate presso la segreteria dell'Ufficio Tecnico, per distribuirlo preventivamente nei giardini, negli orti e nelle strade, ovunque, in particolare, vi sia un rischio di ristagno di acqua.

Il Comune anche quest'anno chiede ai cittadini di dare una mano, attraverso il versamento, a titolo di **contributo volontario** di 16 euro (quota per le famiglie) o di 78 (quota per le aziende) per sostenere un impegno che



ambiente

▶ ▶ ▶ **PROGETTO PER SAN PIETRO IN CASALE 2004**

La Finanziaria 2005 si commenta da sola: la Non proporzionalità della compartecipazione IRPEF alla crescita della popolazione degli ultimi anni e il mancato adeguamento degli aumenti salariali dei dipendenti dimostrano come i Comuni siano visti non come istituzioni dello Stato, ma come enti separati e tuttavia impossibilitati a disegnare il proprio futuro.

I vincoli alla spesa posti sugli investimenti decretano il progressivo e inesorabile depauperamento del patrimonio pubblico e la progressiva decomposizione del tessuto sociale perché sempre maggiori saranno le difficoltà di promozione di iniziative di solidarietà e di assistenza alle fasce deboli della popolazione. Due esempi: se la vicenda "Scuola di Poggetto" si fosse verificata nel 2005, saremmo nell'impossibilità di ricostruire la medesima né in quella sede né altrove; secondo, si è reso necessario rinviare per l'ennesima volta la realizzazione di un'opera importante come la Casa della Musica, che rappresenta il luogo d'incontro ideale per stimolare la socialità e la creatività dei giovani. Riteniamo che l'istruzione, la solidarietà, la cultura come confronto e studio delle reciproche radici in una società sempre più cosmopolita e multi-etnica siano terreni dai quali un'Amministrazione pubblica non può chiamarsi fuori, né tanto meno essere costretta a farlo. A fronte dei mancati trasferimenti, la Legge Finanziaria concede la possibilità di utilizzare gli oneri di urbanizzazione per le spese correnti (salari, copisteria,...). A questa facoltà rispondiamo "NO grazie". Non possiamo continuare a cementare il nostro territorio e se è vero che costruire più case ci permetterebbe di incassare più oneri è anche vero però che aumenterebbe la domanda e la necessità di servizi per i cittadini, alle quali, stando alle leggi attuali, potremmo solo rispondere ulteriori aumenti dell'ICI e delle tariffe. Ci si chiede se questo sia da collegare alla circostanza che la maggioranza dei Comuni è governata dal Centro-Sinistra. Noi non ci stiamo a passare per il partito delle tasse, ma le prospettive non sono certamente rosee e se le cose non cambiano ci troveremo costretti a mettere mano, per il prossimo futuro, a tutto il sistema dei servizi in termini di tagli degli stessi o in termini di pesanti rincari. Nel mirino del gruppo di opposizione, relativamente al bilancio previsione del nostro Comune, c'è la raccolta dei rifiuti che risulta essere maggiormente onerosa. E' vero, tuttavia,

l'applicazione della legge Ronchi sancisce un principio: chi più rifiuti produce, più paga; esattamente il contrario della riforma dell'IRPEF inserita nella finanziaria dal Governo: chi più guadagna meno paga. Questo Governo che chiede rigore nel contenimento della spesa pubblica, procede con politiche finanziarie improvvisate fatte di condoni di ogni genere e di vendita del patrimonio pubblico. La finanziaria 2005, negando agli Enti Locali l'autonomia impositiva e di spesa, nega ogni progetto di sviluppo o di miglioramento della qualità abitativa. Inoltre, l'imposizione dei tetti di spesa non significa di fatto la riduzione della spesa complessiva, ma più soldi a livello centrale per il finanziamento delle tanto propagandate grandi opere che inserite nella Legge Obiettivo possono essere gestite in modo clientelare e scavalcando gli enti locali, rendono gli stessi impossibilitati ad esprimere perfino il loro parere.

*Il capogruppo  
Progetto per San Pietro in Casale 2004  
Mauro Marchesi*

**LA LIBERTÀ DELLE IDEE**

Lo scorso 25 febbraio il Consiglio Comunale ha approvato il bilancio di previsione per l'anno 2005, con i soli voti favorevoli della maggioranza ed il voto contrario del nostro gruppo di opposizione "La libertà delle idee", che ha espresso nel corso della seduta forti critiche in merito alle scelte politiche che nel bilancio si traducono nella destinazione delle "risorse disponibili".

In materia di "risorse disponibili" è opportuna una precisazione: non è vero, come dichiarato dalla sinistra che vengono tagliati i trasferimenti dallo Stato ai Comuni, anzi le voci relative alle entrate sono tutte in aumento, semplicemente aumentano meno di quello che le Amministrazioni locali vorrebbero, per effetto della riduzione del debito pubblico operata dal Governo Berlusconi.

In più, sempre per la parte relativa alle entrate, il nostro Comune ha operato due scelte che incideranno in maniera pesante sui bilanci delle famiglie:

- la prima riguarda l'aumento della TASSA SULLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI che aumenterà mediamente del 37% per i nuclei familiari e del 20% per le attività economiche;

- la seconda è l'aumento dell'importo dell'I.C.I. sulla prima casa per effetto della riduzione della detrazione (16,70 in più all'anno per i possessori di prima casa). Non condividiamo inoltre la scelta di aumentare in corso d'anno anche i servizi a domanda individuale come mensa scolastica, trasporto scolastico, ecc. dal 1° gennaio 2005, come non capiamo come mai sia stata anticipata da giungo a marzo la scadenza per il pagamento dell'illuminazione votiva, ma forse, per chi ci amministra questi sono dettagli irrilevanti, mentre per le famiglie possono essere un motivo di difficoltà economica in più.

Sul piano degli investimenti, l'Amministrazione di fatto non investe. Il progetto "esagerato" della nuova scuola di Poggetto dal costo di 3 milioni di euro impedisce l'utilizzo di risorse per altri interventi necessari per il nostro territorio. Inoltre, anche gli interventi già programmati da anni, come ad esempio la mensa centralizzata, non vengono realizzati nei tempi stabiliti, ma slittano di anno in anno rimandando quei cambiamenti strutturali che potrebbero rappresentare una fonte di razionalizzazione della spesa corrente del bilancio del nostro Comune.

Concludo con una considerazione: chi è convinto che "... a San Pietro si vive bene!" non sente il bisogno di cambiare le cose in meglio perché è già soddisfatto così. Chi invece ha in sé lo spirito critico per giudicare cosa funziona e cosa funziona meno, sente il desiderio di impegnarsi per migliorare le criticità operando anche cambiamenti sostanziali.

Ai nostri cittadini il compito di quest'ardua valutazione a fine anno.

*Fabrizio Ferioli  
Gruppo Consiliare  
La Libertà delle Idee*

consiglio



come eravamo

## Donne di pianura



### *Osanna Lambertini, “L’impegno di una vita”*

Una trentina di pagine intense, scritte da una donna forte, una “donna di pianura”. Si intitola “L’impegno di una vita” la storia scritta da Osanna, che il Comune di San Pietro in Casale ha editato in occasione del 25 aprile. Chi fosse interessato alla lettura (assai avvincente) può rivolgersi all’Ufficio Cultura del Comune (palazzina Area servizi alla persona). Intanto, pubblichiamo qui di seguito la prefazione.

*Salve, sono Osanna, ho 76 anni sono nata il 4 marzo 1928 a Castello d’Argile, vivo a San Pietro in Casale (Bologna). Leggendo su “Libertà” di febbraio le indicazioni su ciò che si mira ad ottenere con l’iniziativa “Le nostre storie” mi sono sentita stimolata a tentare di portare anch’io un piccolo contributo. Non perché io abbia delle cose straordinarie da raccontare ma per un pensiero che da anni mi tormenta.*

*In passato ho fatto parte della commissione femminile della Camera del Lavoro di Bologna per conto dello SPI.*

*Ad una riunione congiunta con una commissione femminile di Milano (così mi pare di ricordare) una giovane ed intraprendente rappresentante di quella delegazione intervenne per mettere in risalto non tanto quello che a Lei sembrava giusto si dovesse fare ma ciò che, in passato, non avevano fatto.*

*Almeno così io percepì il suo discorso.*

*Mi sentii umiliata. Come? Le lotte fatte, le conquiste ottenute, non contavano niente? Erano state un dono della Befana?*

*Se è giusto guardare avanti, non lo è più se non si tiene conto di ciò che ci sta dietro.*



### *Edgarda Varotti*

*Il 28 marzo ha spento cento candeline in compagnia della famiglia e del Vicesindaco Renato Rizz. Congratulazioni.*

Foto in alto:  
S. Pietro in Casale, 8 marzo 1965.  
A destra Osanna Lambertini,  
al centro Marisa Pareschi  
e a sinistra Giglia Tedesco